Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: sulle chiusure dei servizi di continuità assistenziale nel territorio montano

Il sottoscritto consigliere regionale,

Visto il decreto del direttore dell'ASUFC n. 1017 del 29 ottobre 2026 che prevede la revisione dell'assetto organizzativo della continuità dell'assistenza primaria a seguito dell'attivazione delle Case della comunità e del numero unico 116117;

Preso atto che la revisione prevista comporta la chiusura delle sedi di Forni di Sopra, Moggio Udinese, Paluzza, Paularo e Pontebba che vengono accorpate ad Ampezzo, Gemona del Friuli, Tolmezzo e Tarvisio;

Tenuto conto che il D.M. 23 maggio 2022, n. 77, recante definizione dei nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale prevede l'istituzione di "Case della Comunità spoke e ambulatori di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) tenendo conto delle caratteristiche orografiche e demografiche del territorio al fine di favorire la capillarità dei servizi e maggiore equità di accesso, in particolare nelle aree interne e rurali, nel pieno rispetto del principio di prossimità. Tutte le aggregazioni dei MMG e PLS (AFT e UCCP) sono ricomprese nelle Case della Comunità avendone in esse la sede fisica oppure a queste collegate funzionalmente; alle Case della Comunità accederanno anche gli specialisti ambulatoriali";

Valutato che l'attuale applicazione del D.M. 77/2022 riduce, di fatto, la capillarità dei servizi e la maggiore equità di accesso, producendo una ulteriore difficoltà di accesso ai servizi sanitari per le persone che vivono in territori periferici e già sottoposti, ad esempio, alla carenza di Medici di medicina generale;

INTERROGA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

per sapere se e come intenda intervenire per sospendere l'entrata in vigore delle previsioni del decreto del direttore dell'ASUFC n. 1017/2026, valutando differenti soluzioni utili a garantire la permanenza di servizi sanitari primari nei comuni montani della Regione.

Trieste, 9 novembre 2026

MASSIMO MENTIL